

AVVISO PUBBLICO

ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e della L.R. Toscana n. 65/2020

DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTENARIATO CON L'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST- ZONA DISTRETTO PIANA DI LUCCA – DEL PROGETTO LAVORO PER SOGGETTI AFFERENTI L'AREA DELLA SALUTE MENTALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA DISABILITA' PSICHICA E/O DISABILITA' INTELLETTIVA IN CARICO AI SERVIZI DELLA ZONA DISTRETTO.

Premessa

La Zona Distretto Piana di Lucca promuove da diversi anni interventi finalizzati all'inclusione sociale, allo sviluppo delle autonomie personali e all'inserimento lavorativo di persone con disabilità psichica in carico ai servizi della Salute Mentale Adulti.

Tra tali interventi assume particolare rilevanza il "Progetto Lavoro", attualmente realizzato sul territorio attraverso la collaborazione con un Ente del Terzo Settore, che coinvolge mediamente circa 60 beneficiari e che nel tempo ha rappresentato uno strumento significativo per la promozione di percorsi riabilitativi orientati all'autonomia, alla partecipazione sociale e all'inclusione lavorativa.

L'esperienza maturata ha consentito di sviluppare competenze, metodologie operative e reti territoriali che costituiscono un patrimonio importante per il sistema locale dei servizi.

L'approssimarsi della scadenza dell'attuale progettualità offre l'opportunità di avviare un nuovo percorso di co-progettazione volto ad aggiornare, sviluppare e potenziare il modello esistente, tenendo conto dell'evoluzione dei bisogni delle persone con disabilità psichica e/o disabilità intellettiva, delle opportunità offerte dal territorio e delle più recenti indicazioni in materia di inclusione sociale e lavorativa.

La presente procedura intende pertanto favorire l'emersione di proposte innovative e la costruzione condivisa di un nuovo modello di intervento capace di integrare percorsi riabilitativi e abilitativi, educativi, occupazionali e di inclusione lavorativa all'interno di una filiera organica e di opportunità.

Quadro Normativo di Riferimento

Normativa sulla co-progettazione e sul Terzo Settore

- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, con particolare riferimento all'art. 55 che disciplina la co-programmazione e la co-progettazione.
- Legge Regionale Toscana 22 luglio 2020, n. 65.

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021.
- Sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 2020.

Normativa sulla disabilità e inclusione lavorativa

- Legge 12 marzo 1999, n. 68.
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104.
- Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, in particolare per i principi di inclusione sociale, partecipazione e diritto al lavoro.
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 .

Normativa sanitaria e integrazione socio-sanitaria

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, che include prestazioni socio-sanitarie rivolte a persone con disabilità e disturbi mentali.
- Legge 8 novembre 2000, n. 328.
- Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40.
- Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 41.
- Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2024-2026 (PSSIR).

Art. 1

Oggetto e finalità della Co-progettazione

Oggetto della presente procedura è l'individuazione di uno o più Enti del Terzo Settore disponibili a partecipare ad un percorso di co-progettazione finalizzato alla definizione e successiva realizzazione del nuovo "Progetto Lavoro" della Zona Distretto Piana di Lucca, rivolto a persone afferenti l'area della Salute Mentale, con particolare riferimento alla disabilità psichica e/o disabilità intellettiva in carico ai Servizi territoriali.

Il nuovo progetto dovrà essere finalizzato all'acquisizione/recupero, mantenimento e sviluppo dell'autonomia personale, sociale e relazionale dei beneficiari, nonché alla costruzione di percorsi differenziati e personalizzabili, orientati all'inclusione sociale e all'inserimento lavorativo.

Gli obiettivi generali sono:

- favorire processi di inclusione sociale e partecipazione attiva alla vita della comunità;
- sviluppare competenze personali, relazionali e pre-lavorative;
- differenziare i percorsi sulla base dei livelli di autonomia e funzionamento;
- offrire opportunità laboratoriali strutturate e continuative in contesti lavorativi/produttivi esistenti sul territorio adeguati a coloro che necessitano di ambienti protetti e di supporto;
- creare percorsi gradualmente di avvicinamento al lavoro per i soggetti con maggiori potenzialità di inserimento;
- rafforzare i collegamenti con il tessuto produttivo locale;

- incrementare le opportunità di stage, tirocinio e inserimento socio-terapeutico;
- sviluppare sistemi di monitoraggio degli esiti individuali;
- promuovere modelli innovativi di inclusione sociale e lavorativa.

La coprogettazione prende avvio dall'esperienza maturata nell'ambito del *Progetto Lavoro* attualmente attivo sul territorio, che si articola in un modulo a prevalente valenza terapeutico-riabilitativa e un modulo orientato all'inclusione lavorativa, con:

- interventi rivolti a persone con disabilità psichica medio-grave;
- percorsi di sviluppo delle autonomie personali e sociali;
- attività laboratoriali svolte sia in contesti interni sia esterni;
- percorsi di osservazione e valutazione delle competenze;
- attività di accompagnamento e tutoraggio.

Tale esperienza costituisce elemento di riferimento per la presente procedura, tuttavia, oltre a non rappresentare un modello vincolante, si auspica possa evolversi in un sistema capace di raccogliere le nuove sfide che presenta l'attuale contesto socio-economico, con maggiore potenzialità emancipativa.

Gli Enti partecipanti sono chiamati a proporre soluzioni metodologiche, organizzative e gestionali innovative finalizzate all'aggiornamento e all'evoluzione del Progetto Lavoro, valorizzandone gli elementi di efficacia e sviluppando nuove opportunità di inclusione, partecipazione sociale e accesso al mondo del lavoro.

Particolare interesse sarà attribuito alle proposte che dimostrino una concreta capacità di evolvere il modello attualmente esistente, sviluppando percorsi innovativi orientati al rafforzamento dell'autonomia, dell'autodeterminazione e dell'inclusione lavorativa delle persone afferenti l'area della Salute Menta, in particolare quelle con disabilità psichica e/o disabilità intellettiva. Saranno considerate di particolare valore le soluzioni capaci di generare nuove opportunità di partecipazione sociale e di accesso al lavoro, attraverso il coinvolgimento attivo della comunità locale, delle imprese e delle reti territoriali, nonché mediante l'introduzione di metodologie e strumenti innovativi che favoriscano percorsi personalizzati e sostenibili nel tempo.

L'Amministrazione precedente non intende predefinire il modello organizzativo e gestionale del progetto, ma acquisire dagli Enti del Terzo Settore proposte metodologiche e organizzative innovative che possano costituire la base per la successiva fase di coprogettazione e per la definizione condivisa del progetto definitivo.

Art. 2

Ambito territoriale e sedi dell'intervento

L'ambito territoriale delle attività è la Piana di Lucca (Comuni di: Altopascio, Capannori, Lucca, Montecarlo, Porcari, Pescaglia e Villa Basilica)

Art . 3

Destinatari dell'intervento

Sono destinatari delle attività soggetti afferenti all'area della Salute Mentale con particolare riferimento alla disabilità psichica e/o disabilità intellettiva in carico ai Servizi della Zona Distretto Piana di Lucca.

Art. 4

Requisiti di partecipazione degli ETS

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di coprogettazione, gli Enti del Terzo Settore partecipanti dovranno possedere adeguati requisiti di capacità tecnico-professionale e di idoneità professionale, con particolare riferimento all'esperienza maturata nell'ambito dei servizi socio-educativi

In particolare, dovranno essere posseduti i seguenti requisiti di:

a) ordine generale

- essere in possesso di tutti i requisiti di affidabilità morale, di non essere incorso in nessuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici o di qualsiasi causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione.
- essere iscritti al RUNTS o, avere presentato domanda di iscrizione alla data di emanazione del presente Avviso;
- non essere in scioglimento o liquidazione;
- sussistenza di finalità statuarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo Statuto o da analogha documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del Soggetto proponente;

Gli ETS che presenteranno istanza sono altresì tenuti al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 47 del D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021, di seguito indicati:

- L'Ente del Terzo settore partner che occupi oltre cinquanta dipendenti, è tenuto a produrre al momento della presentazione della candidatura, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. [art. 47 c. 2 D.L. 77/2021];

- L'Ente del Terzo settore partner che occupi un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, è tenuto, entro sei mesi dalla stipula della convenzione, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

b) capacità tecnico-professionale

- aver sviluppato e realizzato, negli ultimi 36 mesi, progetti, interventi o attività coerenti con le finalità della presente procedura, con particolare riferimento ai settori dell'inclusione sociale, dell'autonomia personale, della disabilità, della salute mentale, dell'inserimento lavorativo, dell'educazione e dell'accompagnamento socio-educativo.
- disporre di atto costitutivo e statuto redatti nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, dai quali risultino finalità coerenti con l'oggetto della coprogettazione;

c) idoneità professionale

- Personale con competenze e capacità specifiche con background formativi e professionali adeguati (allegare curricula).

Si richiama quanto previsto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute. Il soggetto pubblico potrà verificare il possesso dei requisiti dichiarati dei soggetti interessati.

Art. 5

Data e modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

L'istanza di partecipazione dovrà **pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 31.07.2026** esclusivamente via PEC all'indirizzo **direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it** contenente la domanda e la documentazione indicata e allegata al presente Avviso e dovrà riportare all'oggetto la **dicitura**:

"AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA ESECUZIONE DI INTERVENTI DEL NUOVO PROGETTO LAVORO PER SOGGETTI AFFERENTI L'AREA DELLA SALUTE MENTALE – ZONA DISTRETTO PIANA DI LUCCA"

I soggetti interessati alla partecipazione della presente Istruttoria pubblica **in qualità di partner**, pena la non ammissione alla procedura, dovranno presentare **istanza di partecipazione redatta sull'apposito modello (Allegato 1), firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS**, allegando a pena di esclusione:

- **Formulario di proposta progettuale compilato sul modello allegato (Allegato 2)** (massimo 6 facciate, formato A4, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine, scritte con un

font Arial o simile, dimensione 12 ed interlinea 1,5 contenente gli elementi tecnici, organizzativo-gestionali e qualitativi oggetto di valutazione);

- Copia conforme dello **Statuto e dell'Atto Costitutivo** dell'ETS da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura e degli eventuali partner del progetto;
- Eventuale dichiarazione di costituirsi in RTI/ATI/ATS entro i termini dell'avviso.

In caso di raggruppamento o di partenariato progettuale una copia del modello di istanza di partecipazione dovrà essere compilata e firmata digitalmente anche da ciascuno degli ETS partner.

Gli ETS che intendono candidarsi come sostenitore e/o finanziatore dovranno presentare domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse esclusivamente secondo il modello allegato al presente Avviso (**Allegato 3**) sottoscritto dal Legale Rappresentante.

Con le stesse modalità e formalità, ed entro il termine indicato, pena irricevibilità, dovranno pervenire le eventuali integrazioni alla domanda già presentata.

L'invio della domanda avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente.

Saranno classificate come inammissibili le candidature ricevute fuori termine o trasmesse/presentate con modalità diverse da quelle indicate.

Operano inoltre le seguenti cause tassative di esclusione:

- candidature espresse in modo indeterminato, plurime, alternative, condizionate e con riserve;
- mancata presentazione di copia di valido documento di identità di soggetti che rilasciano dichiarazione sostitutiva atto notorio;
- mancata presentazione e/o mancata sottoscrizione dei documenti costituenti la proposta progettuale.

Art. 6

Articolazione organizzativa e fasi del processo di co-progettazione

Il lavoro di co-progettazione è condotto dai Responsabili e Referenti della Zona Distretto Piana di Lucca .

La co-progettazione, nel rispetto delle Linee Guida di cui al DM 31 marzo 2021 n. 72, si svolgerà in tre fasi distinte:

- 1) Selezione dell'/degli ETS partner** come definito al successivo art. 7 ai fini del coinvolgimento nella co-progettazione per la redazione del progetto e del relativo budget;
- 2) Svolgimento delle sessioni di co-progettazione** finalizzate alla redazione e condivisione del progetto e del Piano economico di dettaglio ;
- 3) Stipula della convenzione** per lo svolgimento delle attività previste nel progetto definitivo.

Fase 1 – Selezione del/dei soggetto/i con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione del progetto definitivo .

- L'individuazione dell'/degli ETS partner sarà effettuata dalla specifica Commissione nominata dall'Amministrazione procedente ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241.
- La Commissione individuerà l'/gli ETS sulla base dei criteri oggettivi specificati all' successivo art. 8 "Modalità di svolgimento della selezione - criteri di valutazione".

Fase 2 – Co-progettazione condivisa tra i referenti dell'Amministrazione procedente e l'/gli ETS partner selezionato/i.

- La procedura avrà come base i contenuti delle proposte progettuali presentate in fase di candidatura al presente Avviso con il Formulario (**Allegato 2**) dall'/dagli ETS partner selezionato/i. Il tavolo di lavoro procederà dunque alla sua analisi e discussione critica, e quindi alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con gli obiettivi indicati nel presente Avviso, provvedendo altresì alla definizione degli aspetti e dei dettagli esecutivi. Sarà redatto il Progetto da realizzarsi attraverso la pianificazione degli obiettivi operativi, la definizione dei ruoli e la suddivisione dei compiti tra gli eventuali partner.
- Metodologicamente la co-progettazione si svolgerà attraverso una serie di incontri in presenza e se ritenuto necessario potranno essere svolti anche incontri online tramite piattaforme digitali di comunicazione condivisa.

Fase 3 – Stipula della convenzione tra l'Amministrazione procedente e l'/gli ETS selezionato/i che ha/hanno partecipato ai tavoli di lavoro.

Nella convenzione saranno riportati (anche in forma di allegato):

- l'oggetto e la durata del rapporto;
- il progetto esecutivo definitivo e la destinazione del complesso delle risorse a disposizione dello stesso;
- le modalità di coordinamento, gestione e organizzazione delle attività;
- gli impegni dell'/degli ETS (e degli eventuali partner di progetto) e gli impegni dell'Amministrazione procedente;
- le modalità di erogazione da parte dell'Amministrazione procedente del contributo a rimborso delle spese effettivamente sostenute dall'/degli ETS e le modalità e i criteri di rendicontazione e documentazione delle stesse ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990;
- le cause di risoluzione della convenzione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula della convenzione sono a carico dell'/degli ETS partner, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione degli interventi in oggetto.

Nessun rimborso è previsto per l'/gli ETS partner per la partecipazione alle Fasi di co-progettazione.

Art. 7

Modalità di svolgimento della selezione e criteri di valutazione

Con decreto della Direttrice di Zona Distretto Piana di Lucca sarà nominata apposita Commissione di valutazione delle manifestazioni d'interesse pervenute nei termini e con le modalità di cui all'articolo 5.

Entro 60 giorni dalla scadenza del presente avviso la Commissione provvederà al riscontro delle istanze pervenute, procedendo seduta stante alla fase dell'ammissione, ovvero alla verifica della rispondenza dei requisiti di ammissione previsti dal presente Avviso.

Ultimata la fase dell'ammissione la Commissione procederà alla valutazione delle istanze pervenute ed ammesse alla selezione.

La Commissione valuterà i contenuti del Formulario di proposta progettuale (Allegato 2) degli ammessi ai sensi dell'art. 6 della L. 7 agosto 1990 n. 241 sulla base dei criteri oggettivi di seguito indicati:

A) PROPOSTA PROGETTUALE: Max punti 85,00

B) ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E COMPARTICIPAZIONE: Max punti 15,00

A + B Totale punti 100

CRITERI DI VALUTAZIONE A (Proposta progettuale) MASSIMO 85 PUNTI	PUNTEGGIO
<p>Coerenza della proposta con le finalità dell'avviso e capacità di lettura dei bisogni del territorio.</p> <p>Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la conoscenza del contesto territoriale; • la capacità di individuare bisogni emergenti; • la coerenza tra bisogni rilevati e soluzioni proposte. 	10
<p>Modello metodologico e organizzativo</p> <p>Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • chiarezza del modello di intervento; • personalizzazione dei percorsi; • integrazione tra area educativa, riabilitativa e lavorativa; • sostenibilità organizzativa 	15
<p>Qualità e articolazione dei percorsi differenziati</p> <p>Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • varietà delle attività laboratoriali e capacità di strutturare i laboratori all'interno di contesti lavorativi disponibili ad accogliere tali attività; • capacità di differenziare i percorsi in base ai livelli di autonomia; 	20

<ul style="list-style-type: none"> • presenza di percorsi progressivi orientati all'inclusione lavorativa; • adeguatezza delle attività rispetto alle caratteristiche dei destinatari. 	
<p>Capacità di attivazione della rete territoriale</p> <p>Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaborazioni formalizzate o attivabili; • coinvolgimento di imprese e soggetti produttivi; • integrazione con realtà associative e comunitarie. 	10
<p>Elementi innovativi</p> <p>Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di metodologie e strumenti innovativi; • sviluppo di nuove opportunità occupazionali e sociali. 	15
<p>Professionalità e competenze del gruppo di lavoro</p> <p>Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esperienza specifica maturata; • adeguatezza delle figure professionali proposte. 	10
<p>Sistema di monitoraggio e valutazione degli esiti</p> <p>Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • indicatori di risultato; • strumenti di monitoraggio individuale; • modalità di verifica dell'impatto del progetto. 	5
Totale	85

CRITERI DI VALUTAZIONE B (allocazione delle risorse e compartecipazione)	PUNTEGGIO
MASSIMO 15 PUNTI	
Congruità e coerenza tra le attività progettuali descritte e allocazione delle risorse	10
Apporto di risorse in compartecipazione	5
Saranno valutati:	

<ul style="list-style-type: none"> risorse professionali aggiuntive; disponibilità di sedi, attrezzature e laboratori; reti territoriali già attive e messe a disposizione del progetto. 	
TOTALE	15

Ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta Progettuale presentata secondo la seguente scala di valori:

1.0 ottimo

0.9 distinto

0.8 molto buono

0.7 buono

0.6 sufficiente

0.5 accettabile

0.4 appena accettabile

0.3 mediocre

0.2 molto carente

0.1 inadeguato

0.0 non rispondente o non valutabile

Il punteggio finale sarà determinato dalla media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari moltiplicata per il punteggio massimo previsto per ciascun criterio.

Saranno considerate idonee le proposte progettuali che avranno conseguito un punteggio minimo complessivo pari a 80/100.

L'Amministrazione procederà all'avvio della fase di coprogettazione con l'/gli ETS che avranno ottenuto un punteggio pari o superiore ad 80

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione procedente di:

- procedere alla coprogettazione anche in presenza di una sola proposta ritenuta idonea;
- non procedere all'attivazione della fase di coprogettazione qualora nessuna proposta raggiunga la soglia minima prevista.

L'esito della selezione sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione dell'/degli ETS partner che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per svolgere attività per la Pubblica Amministrazione.

Art. 8

Convocazione tavoli di co-progettazione

La convocazione dei tavoli di co progettazione sarà a cura dell'Amministrazione precedente non appena conclusi le fasi di ammissione e valutazione delle manifestazioni di interesse che perverranno.

Articolo 9

Finanziamenti e risorse economiche

Il Progetto è finanziato con risorse che l'Amministrazione precedente mette a disposizione per un importo annuo di Euro 300.000,00 con una possibilità, sulla base del Progetto definitivo elaborato, di un ulteriore incremento di max 30%.

Le azioni che si delinearanno all'interno del progetto definitivo decorreranno dalla data di conclusione dei lavori del tavolo di co-progettazione ovvero dalla sottoscrizione della convenzione .

In forza dell'art. 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, il finanziamento erogato dalla Pubblica Amministrazione assume la natura di contributo a titolo di parziale ristoro dei costi sostenuti dall'Ente del Terzo Settore (di seguito ETS) per lo svolgimento delle attività del progetto e con esclusione di qualunque attribuzione a titolo di corrispettivo, remunerazione o prezzo del servizio. Pertanto, proprio per la sua natura compensativa e non corrispettiva, il finanziamento sarà erogato dalla Zona Piana di Lucca (alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione che sarà stipulata con l'/gli ETS partner) solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati con rendiconto dal soggetto co-progettante, per la realizzazione delle attività condivise.

Resta salva la facoltà di ATNO di procedere alla revoca del rapporto convenzionale in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del o dei soggetti attuatori, oltre alla possibilità di risolvere la Convenzione. I documenti giustificativi saranno conservati presso l'ufficio competente della Zona Distretto Piana di Lucca .

L'Amministrazione precedente si riserva la facoltà, qualora si rendano disponibili ulteriori o diverse risorse a valere sul medesimo avviso e per la realizzazione delle medesime azioni progettuali oggetto della presente Procedura, di:

- estendere l'attuazione del Progetto Finanziato;
- proseguire le attività di Co Progettazione nell'ambito del medesimo tavolo già costituito;
- coinvolgere il/i soggetto/i del Terzo Settore risultato idoneo e ammesso alla Co Progettazione senza necessità di attivare una nuova Procedura di Evidenza Pubblica,

purché:

- l'oggetto delle attività resti invariato o non sostanzialmente modificato;
- non vengano introdotte nuove tipologie di intervento;
- siano confermati i requisiti di partecipazione già verificati.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione precedente di indire nuova procedura qualora l'incremento delle risorse comporti una modifica sostanziale dell'assetto progettuale.

Art. 10

Clausola di salvaguardia finanziaria

L'Azienda si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere alla stipula dell'accordo ovvero di rimodulare, sospendere o revocare la procedura, senza che i soggetti partecipanti possano vantare diritti, pretese, aspettative giuridicamente tutelate, richiedere indennizzi, rimborsi o risarcimenti di qualsiasi genere.

Art. 11

Durata

La durata del partenariato con l'ETS sarà valida dalla data di stipula della Convenzione per tre anni, salvo eventuale prosecuzione motivata anche sulla base di quanto stabilito al precedente art. 9 del presente Avviso.

Art. 12

Pubblicità e documenti della selezione

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito dell'ATNO (<https://www.uslnordovest.toscana.it/>) alla pagina Avvisi Bandi, Graduatorie nella sezione Manifestazioni di interesse. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura. I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'amministrazione ai fini della presentazione della proposta progettuale.

Allegati al presente avviso:

- **Allegato 1** Istanza di partecipazione in qualità di Partner
- **Allegato 2** Formulario di proposta progettuale
- **Allegato 3** Istanza di partecipazione in qualità di Sostenitore e/o Finanziatore

Art. 13

Informativa sulla Privacy

I dati di cui la Zona Distretto Piana di Lucca entrerà in possesso a seguito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, recepito dal D.Lgs n.101 del 10 agosto 2018 e comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente Avviso. La Zona Distretto Piana di Lucca dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali, potrà trattare i dati personali acquisiti nell'ambito della

procedura in oggetto per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge; essi saranno comunque utilizzati esclusivamente per le finalità del presente Avviso. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento potranno essere esercitati i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016. Il Titolare del trattamento è la Zona distretto Piana di Lucca nella figura della Direttrice di Zona Dr.ssa Eluisa Lo Presti

Art. 14

Norme Finali

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente il presente Avviso consentendo, a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse. Per quanto non espressamente qui previsto, si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

Art. 15

Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al TAR Regione Toscana, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica

Art. 16

Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.Lgs. 36/2023 si informa che il Responsabile Unico del Procedimento é la Direttrice della Zona Distretto Piana di Lucca Dr.ssa Eluisa Lo Presti.

Lucca , 01/07/2026

La Direttrice della Zona Distretto Piana di Lucca